

Quanti errori

Il sindaco Sala dimentica anche gli anziani

ENRICO MARCORA*

■ Il Sindaco Sala ha ripetuto in questi anni, mille volte, che la sua «ossessione sono le periferie».

A quasi 7 anni dalla sua elezione, tra i tanti danni che ha fatto alla nostra città, e la lista è lunga e articolata, quello della sua disattenzione per le periferie la si tocca con mano ogni giorno.

Basta andarci, in periferia, perché sia subito evidente: interi quartieri di case popolari gestiti male con manutenzione inesistente, pulizia delle strade pessima, trasporti pubblici sempre in ritardo, degrado giovanile, indifferenza ai problemi degli anziani.

E proprio verso gli anziani il Sindaco Sala ne sta combinando una delle sue in questi giorni: la chiusura dei centri contro il decadimento cognitivo previsto per fine marzo dal Comune di Milano stesso. È in questo modo che si sta vicino ai tanti anziani in difficoltà?

Grave scandalo anche la mancata presa di posizione, sempre da parte del Sindaco, contro la possibile deturpazione dell'area in prossimità dell'Abbazia di Chiaravalle con l'ipotetica costruzione del nuovo stadio di San Donato.

E non entriamo neanche in tema di sicurezza.

Un importante sforzo è stato fatto dalla Presidente del Consiglio Comunale di Milano Elena Buscemi che ha convocato in questi giorni un Consiglio straordinario all'interno del Municipio 5 insieme con i Consiglieri di municipio e con i cittadini. È una giusta iniziativa e molto sentita, sia dai cittadini che dalla politica, perché mette in contatto diretto politica e problemi dei cittadini.

Peccato che il Sindaco e la sua Giunta (eccetto l'Assessore Romani che brilla per la sua inesperienza) fossero assenti!

E qui si tocca il disinteresse del Sindaco e della sua Giunta per i cittadini e per le periferie in particolare. Certamente Sala sta facendo passi da gigante per essere ricordato come il peggiore Sindaco di Milano del dopoguerra.

*Consigliere comunale di Fratelli d'Italia